



Azione di sistema welfare to work per le politiche di re-impiego 2012-2014

AVVISO PUBBLICO AGLI EX DIRIGENTI E QUADRI DISOCCUPATI AI SENSI DEL D.LGS 181/2000 PER AUTOIMPIEGO E CREAZIONE DI IMPRESA

PREMESSA

Italia Lavoro S.p.A., in qualità di ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto ideatore ed attuatore dell'intervento denominato *Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014*, promosso, approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Azioni di Sistema", Obiettivo Convergenza – con Decreto Direttoriale n. 203/SEGR. D.G./2012 del 5 aprile 2012 e dal Fondo di Rotazione per la formazione professionale con Decreto Direttoriale n. 204/SEGR. D.G./2012 del 5 aprile 2012.

L'*Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014* è attuata, in assistenza alle Regioni, su tutto il territorio nazionale, affinché i predetti lavoratori, espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi, vengano raggiunti da azioni di politica attiva adeguate a sostenerne i processi di reinserimento nel mercato del lavoro anche attraverso iniziative di **autoimpiego** o **creazione di impresa** da parte dei medesimi.

1. TIPOLOGIA DI AZIONE

In coerenza con le suddette finalità, Italia Lavoro promuove, nell'ambito della suddetta *Azione di Sistema*, una specifica azione rivolta agli **ex dirigenti** e **quadri, disoccupati** ai sensi della normativa vigente, che prevede la **concessione** al singolo soggetto di un contributo per la **creazione d'impresa** o l'**autoimpiego** fino ad un massimo di €. **25.000,00** (euro venticinquemila/00), al lordo delle eventuali ritenute di legge. Il predetto contributo potrà essere elevato fino ad un massimo di €. **50.000,00** (euro cinquantamila/00), al lordo delle eventuali ritenute di legge, nel caso di associazione professionale e/o impresa costituita in forma societaria **da due ex dirigenti** e/o **quadri, disoccupati** ai sensi della normativa vigente. Il predetto contributo potrà, infine, essere elevato fino ad un massimo di €. **75.000,00** (euro settantacinquemila/00), al lordo delle eventuali ritenute di legge, nel caso di associazione professionale e/o impresa costituita in forma societaria e/o di cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi **da più di due ex dirigenti** e/o **quadri, disoccupati** ai sensi della normativa vigente.

Le iniziative di autoimpiego e creazione di impresa, sostenute economicamente nell'ambito del presente Avviso Pubblico, dovranno essere realizzate esclusivamente sul territorio nazionale.





2. SOGGETTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO E REQUISITI

La concessione del contributo è legata all'**autoimpiego** o alla **creazione di impresa** da parte di soggetti, **disoccupati** ai sensi della normativa vigente, rientranti, al momento della presentazione della domanda di ammissione a contributo, in una o più delle categorie di seguito indicate:

- A. Ex dirigenti o quadri **over 50**
- B. Ex dirigenti o quadri **donne che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi**
- C. Ex dirigenti o quadri delle ¹**regioni Obiettivo Convergenza che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi**
- D. Ex dirigenti o quadri **privi di un impiego regolarmente retribuito ma che non rientrino nella categoria dei lavoratori "svantaggiati"**, di cui al Regolamento (CE) n.800/2008, art.2, lettera 18

che, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente bando, procedano alla attivazione, in forma individuale o associata, di una determinata fattispecie di autoimpiego o creazione di impresa, secondo quanto meglio di seguito indicato.

I soggetti appartenenti ai target di cui sopra non devono trovarsi nelle condizioni di beneficiare del trattamento pensionistico di anzianità, invalidità o assegno triennale di invalidità nell'anno in corso e nei due anni successivi: a tal proposito, dovranno rilasciare apposita dichiarazione contenuta nel modulo della domanda di ammissione a contributo (all.1).

Nel caso in cui l'**ultimo rapporto di lavoro** (da dirigente o quadro) sia stato risolto consensualmente in ragione di una transazione economica a favore del lavoratore, frutto di accordo fra il lavoratore stesso e l'azienda (che scaturisca da un procedimento di conciliazione concluso in sede qualificata **istituzionale** o **sindacale**), nonché per i soggetti di cui alle lettere **B** e **C**, il requisito dello **stato di disoccupazione** dovrà essere posseduto da **almeno 6 mesi**.

Si fa, inoltre, espressa avvertenza delle seguenti precise ulteriori condizioni, il mancato rispetto delle quali non potrà consentire il riconoscimento del contributo:

¹ che, al momento della presentazione della domanda di ammissione a contributo **risiedano** in una delle seguenti Regioni:

- Calabria
- Campania
- Puglia
- Sicilia



- ❖ **l'assenza di lavoro deve necessariamente riferirsi all'ultimo rapporto di lavoro** svolto dall'ex dirigente o quadro;
- ❖ **l'assenza di lavoro non deve essere stata originata da dimissioni del lavoratore;**
- ❖ **l'assenza di lavoro non deve essere stata originata da ²risoluzione consensuale del rapporto**, tranne che quest'ultima scaturisca da procedimento di conciliazione (che abbia, pertanto, dato origine alla predetta transazione economica) concluso in sede qualificata **istituzionale** o **sindacale**.

3. SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E REQUISITI

I beneficiari del contributo sono le **neocostituite** – in costanza di bando - **imprese** (in forma individuale o associata) dei soggetti target della presente iniziativa, così come innanzi indicati (art.2).

Sono finanziabili dal presente bando anche iniziative di autoimpiego poste in essere da liberi professionisti che entro il termine di scadenza del presente avviso abbiano avviato, per la prima volta, una nuova attività professionale (che presuppone, tra l'altro, l'iscrizione agli albi professionali e l'apertura di una partita IVA).

Non è considerata attività lavorativa autonoma la mera acquisizione di quote societarie.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa **neocostituita** da parte di uno o più soggetti appartenenti alle categorie di soggetti innanzi indicati, deve essere in regola con:

- l'applicazione del CCNL (ove prevista);
- il ³versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Inoltre, per la medesima impresa, non devono sussistere:

- cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni, (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2);
- cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n° 383

² Si rammenta che dopo l'entrata in vigore della Legge 92/2012, la sua efficacia – tranne il caso in cui la cessazione del rapporto rientri nell'ambito di **procedure di riduzione del personale svolte in sede qualificata istituzionale o sindacale** (ad es: in sede di conciliazione davanti all'apposita commissione ex art.410 c.p.c.) è sospensivamente condizionata alla **convalida da effettuare presso la DTL lavoro o il Centro per l'impiego territorialmente competenti**, ovvero presso le sedi individuate dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale oppure, in alternativa **alla sottoscrizione di apposita dichiarazione** della lavoratrice o del lavoratore apposta in calce alla ricevuta di trasmissione della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 21 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni.

³ La richiesta e successiva acquisizione del DURC avverrà a cura di Italia Lavoro, al momento della rituale presentazione della richiesta di liquidazione del contributo da parte dell'impresa richiedente.



– sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n° 231/2001 o altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'impresa stessa, infine, non deve essere sottoposta ad alcuna misura di prevenzione e non devono esserci a carico della medesima, procedimenti in corso ai sensi della legge n. 575/1965.

4. ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Le risorse messe in campo per l'attuazione della presente iniziativa – rese disponibili con Decreto Direttoriale n° 181 del 16/11/2010 e prorogate con comunicazione del 26 ottobre 2012, Protocollo n. 40/0037543 - dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ammontano complessivamente ad € **9.715.000,00** (Euro Novemilionesettecentoquindicimila/00) e sono tutte a valere sul capitolo 7012 "Interventi a tutela attiva dell'occupazione" (art. 9 commi 3 e 3 bis L. 236/93) del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'Accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9, comma 5 Legge n. 236 del 19 luglio 1993 – esercizio finanziario 2010.

Resta inteso che le predette risorse, stante la parallela iniziativa di reinserimento lavorativo dei soggetti target, rivolta alle imprese direttamente interessate alla loro assunzione, potranno dar luogo all'assegnazione dei previsti contributi, solo ed esclusivamente in caso di effettiva disponibilità delle medesime:

A tal riguardo, si fa presente che il **criterio per l'assegnazione dei differenti contributi** (bonus assunzionali ed incentivi all'autoimpiego ed alla creazione di impresa) sarà costituito **esclusivamente dall'ordine cronologico di presentazione delle relative domande**, determinato nel seguente modo.

- A. **bando rivolto ai datori di lavoro:** si farà riferimento alla data di invio della domanda rilasciata dalla piattaforma informatica (per mezzo della quale l'istanza stessa è stata presentata)
- B. **bando rivolto ai lavoratori:** si farà riferimento alla ⁴data di invio della domanda contenuta nella relativa posta raccomandata A/R (per mezzo della quale l'istanza stessa è stata presentata)

Pertanto, l'ammontare **iniziale** delle risorse (€ **9.715.000,00**) poste a copertura finanziaria di entrambe le iniziative progettuali, sia sul lato della domanda (avviso ai datori di lavoro), sia sul lato dell'offerta (avviso ai lavoratori) è il medesimo: l'ammissione a contributo di ciascuna istanza nell'ambito delle diverse procedure di evidenza pubblica, andrà progressivamente a diminuire su ciascun bando, l'importo reso disponibile.

La titolarità delle predette risorse è in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

⁴ Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante



Il contributo potrà essere così articolato:

1. **impresa individuale / autoimpiego del singolo ex dirigente o quadro**: il contributo sarà pari ad un massimo di € **25.000,00** (euro venticinquemila/00) e verrà erogato al netto delle eventuali ritenute di legge;
2. **societaria o associazione professionale con due soci/associati**, risultante da atto notarile: il contributo sarà pari ad un massimo di € **50.000,00** (euro venticinquemila/00) e verrà erogato al netto delle eventuali ritenute di legge
3. **societaria o associazione professionale o cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi con più di due soci/associati**, risultante da atto notarile: il contributo sarà pari ad un massimo di € **75.000,00** (euro venticinquemila/00) e verrà erogato al netto delle eventuali ritenute di legge.

5. SPESE AMMISSIBILI

L'azione prevede la possibilità di riconoscere un contributo per le spese di costituzione dell'impresa (o di avvio del lavoro autonomo) e di gestione, debitamente documentate ed effettivamente sostenute, così come di seguito indicate.

Le tipologie di spesa che potranno, pertanto, essere finanziate sono di **due tipi**:

1. di **investimento**
2. di **gestione**:

- **per l'investimento**

- attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- beni immateriali a utilità pluriennale;
- ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti.

- **per la gestione**

- materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- utenze e canoni di locazione per immobili;
- oneri finanziari (con l'esclusione degli interessi dell'eventuale mutuo agevolato);
- prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati.

Si fa, inoltre, **espressa avvertenza delle seguenti precise ulteriori condizioni**, il mancato rispetto delle quali non potrà consentire il riconoscimento del contributo:

- a. La spesa per l'IVA non è considerata ammissibile.
- b. Attrezzature e macchinari possono essere **anche usati** purché non oggetto di precedenti agevolazioni.
- c. Le spese considerate ammissibili sono quelle **sostenute successivamente** alla data di ammissione alle agevolazioni.



- d. E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari di utilizzare i beni, per i quali le agevolazione agli investimenti sono state riconosciute, esclusivamente per l'attività produttiva finanziata.
- e. Gli investimenti per i quali potrà essere chiesto il contributo dovranno essere realizzati nella sede e/o nell'unità locale sita nella provincia presso la quale risulti essere svolta l'attività.
- f. Nella domanda di ammissione dovrà essere indicato il massimale di contributo nell'ambito del quale verrà successivamente richiesto l'esatto importo per le spese effettivamente sostenute per la creazione di impresa o lavoro autonomo.
- g. Le spese sostenute per la creazione di impresa/autoimpiego, appartenenti ad una o più delle tipologie innanzi indicate, dovranno necessariamente documentare un esborso complessivo da parte del neo-imprenditore o lavoratore autonomo pari al 100% del contributo complessivo di cui si chiede il riconoscimento.
- h. Nel caso in cui, ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 7 del bando, venga documentata una spesa complessivamente inferiore a quanto richiesto, verranno finanziate solo quelle spese effettivamente documentate.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Potranno essere ammesse a contributo esclusivamente le domande riferibili ad iniziative di **autoimpiego** o **creazione di impresa**, attivate dopo la data di pubblicazione - sul sito di Italia Lavoro S.p.A. (www.italialavoro.it) - del presente bando e ⁵fino al **31/12/2014**.

La ⁶**domanda di ammissione a contributo** da formalizzarsi tassativamente mediante l'apposito modulo (all.1) previamente sottoscritto da parte di tutti gli interessati, dovrà essere inviata, **entro e non oltre il 31/12/2014, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata AR** indirizzata ad **Italia Lavoro S.p.A. - Area Welfare To Work** (Ca Avv. Edoardo De Biase), via Guidubaldo del Monte 60 - 00197 Roma.

La ⁷**domanda di ammissione a contributo** - pena di esclusione dal diritto ad ottenerlo - dovrà recare in allegato, la seguente complessiva documentazione:

- ✓ ⁸dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione (all.2), resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante;

⁵ Salvo eventuale proroga dello stesso che sarà tempestivamente comunicata nelle stesse forme previste per la sua pubblicazione, secondo le modalità meglio illustrate all'articolo 12.

⁶ Il soggetto richiedente, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovrà specificare che il conto corrente dedicato (la cui eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata), anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche è quello, per l'appunto, indicato in sede di richiesta di liquidazione del contributo, e contestualmente indicare (nome, cognome e codice fiscale) i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso.

⁷ che recherà apposita menzione del massimale di contributo che si intende ottenere.

⁸ che dovrà risultare sussistente **da almeno sei mesi**, per i soggetti di cui alla lettera **B e C** dell'art.1 del bando e per coloro che siano, comunque, cessati dal lavoro per effetto di una transazione economica a favore del lavoratore, frutto di



- ✓ *verbale di conciliazione* (copia), recante menzione della transazione economica a favore del lavoratore, in caso di cessazione dal lavoro verificatasi in ragione di una risoluzione consensuale intervenuta tra le parti, scaturente da una procedura di conciliazione conclusa in sede qualificata **istituzionale** o **sindacale**;
- ✓ *precedente contratto di lavoro/lettera di assunzione* (copia) dal quale si evinca la posizione di ex dirigente o di ⁹quadro;
- ✓ *lettera di licenziamento* (copia), nel caso in cui il precedente rapporto di lavoro non sia stato risolto consensualmente per effetto di una transazione economica a favore del lavoratore, frutto di accordo fra il lavoratore stesso e l'azienda, scaturente da una procedura di conciliazione conclusa in sede qualificata **istituzionale** o **sindacale**;

Non saranno ammesse a contributo le richieste prive in tutto o in parte delle informazioni previste e della documentazione richiesta.

A tal riguardo, viene reso disponibile un servizio di **assistenza di tipo procedurale** (tecnico-legale), attraverso la casella di posta elettronica infomanager@italialavoro.it, finalizzata a consentire la corretta compilazione delle domande.

Le attività di assistenza saranno assicurate durante il normale orario lavorativo, dal lunedì al venerdì.

7. PROCEDURA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito della presentazione delle suddette istanze, Italia Lavoro, previa verifica della sussistenza dei prescritti requisiti (ovvero della completezza e correttezza di tutta la documentazione prodotta), procederà a pubblicare sul proprio sito istituzionale (www.italialavoro.it) apposito **elenco** - stilato esclusivamente secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse determinato in base al criterio di cui all'art.4 del bando¹⁰ - delle **imprese/soggetti ammessi a contributo e finanziabili**, di quelli **ammessi a contributo ma non finanziabili** per esaurimento delle risorse disponibili, e di quelli **non ammessi a contributo** per mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

L'aggiornamento dei predetti elenchi avverrà con cadenza periodica **mensile**: sarà cura di Italia Lavoro S.p.A. darne conseguente risalto (fornendo, pertanto, informazioni relative alla nuova data di pubblicazione del nuovo elenco) nelle modalità innanzi indicate.

accordo (risoluzione consensuale) fra il lavoratore stesso e l'azienda, scaturente da una procedura di conciliazione conclusa in sede qualificata istituzionale o sindacale;

⁹L'appartenenza alla categoria (o a qualifica equipollente nel caso in cui tale figura non sia prevista nel ccnl che si applica nell'azienda in cui il lavoratore ha svolto l'ultimo impiego) sarà desunta alternativamente dalla lettera di assunzione/contratto di lavoro o da lettera successiva o dalla busta paga comprovante l'effettiva attribuzione della qualifica.

¹⁰ In caso di una pluralità di domande aventi medesima data di invio come attestata dal timbro dell'ufficio postale accettante e che non possano essere tutte soddisfatte per indisponibilità delle risorse, si procederà a sorteggio in seduta pubblica che sarà comunicata agli interessati affinché possano prendervi parte.



Italia Lavoro comunicherà tempestivamente, sempre nelle modalità innanzi indicate, l'eventuale esaurimento delle risorse disponibili.

L'erogazione del contributo potrà avvenire esclusivamente in **due rate semestrali posticipate**, secondo la precisa tempistica di seguito indicata.

Il **soggetto beneficiario** del contributo:

a) trascorsi **120 giorni** dalla **ammissione a contributo**, dovrà far pervenire a pena di decadenza dallo stesso, ad **Italia Lavoro S.p.A. - Area Welfare To Work** (ca Avv. Edoardo De Biase), via Guidubaldo del Monte 60 - 00197 Roma, a mezzo lettera raccomandata AR, **entro e non oltre i successivi 10 giorni**, per l'ottenimento della prima "tranche" del contributo (con importo massimo erogabile pari al 50% del massimale di contributo indicato nella relativa domanda di ammissione), la seguente documentazione:

- ✓ *Richiesta di liquidazione del contributo*, da stampare su carta intestata della impresa (all.8)
- ✓ *Atto notarile di costituzione della società per le attività in forma societaria o cooperativa;*
- ✓ *Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, ove previsto per la natura dell'attività e dal quale risulti che la ditta sia attiva (all.3);*
- ✓ *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai carichi penali (all.4);*
- ✓ *Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'albo professionale (nel caso di domanda presentata da professionisti) (all.5)*
- ✓ *Dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei requisiti di legge (all.7);*
- ✓ *Dichiarazione de minimis (all.9)*
- ✓ *Copie **conformi agli originali** (recanti timbro e firma del legale rappresentante o titolare dell'attività con allegata fotocopia di un suo documento di riconoscimento) delle **fatture quietanzate** inerenti le spese sostenute (di cui al citato art.5) o altra idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.*

Italia Lavoro S.p.A., verificato il regolare e tempestivo invio della suddetta documentazione, procederà al¹¹ pagamento nei successivi **60 giorni**.

b) per l'ottenimento della seconda "tranche" del contributo (con importo massimo erogabile pari alla restante quota), dovrà far pervenire, a pena di decadenza

¹¹ Si rammenta che, in caso di pagamenti di importo superiore a € 10.000,00, in conformità a quanto previsto dall'art.48-bis, DpR n°602/1973, Italia Lavoro S.p.A. inoltrerà richiesta di verifica ad Equitalia S.p.A.. Laddove Equitalia S.p.A. non risponda nei 5 giorni feriali successivi o comunichi che non risultano inadempimenti, Italia Lavoro S.p.A. procederà al pagamento. In caso contrario, Italia Lavoro procederà alla sospensione del pagamento fino all'ammontare del debito comunicato per i trenta giorni successivi a quello della comunicazione. Decorso tale ultimo termine, in caso di notifica dell'ordine di versamento ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973, Italia Lavoro procederà al pagamento a favore dell'agente di riscossione. In caso contrario, Italia Lavoro potrà procedere al pagamento a favore del soggetto richiedente il contributo.



dallo stesso, ad **Italia Lavoro S.p.A. - Area Welfare To Work** (ca Avv. Edoardo De Biase), via Guidubaldo del Monte 60 - 00197 Roma, sempre a mezzo lettera raccomandata AR, **entro e non oltre 90 giorni dalla liquidazione della prima "tranche"**, la seguente documentazione:

- ✓ *Richiesta di liquidazione del contributo*, da stampare su carta intestata della impresa (all.8);
- ✓ *Dichiarazione sostitutiva attestante lo **stato operativo** dell'impresa o della diversa iniziativa di autoimpiego realizzata (All.6);*
- ✓ *Copie **conformi agli originali** (recanti timbro e firma del legale rappresentante o titolare dell'attività con allegata fotocopia di un suo documento di riconoscimento) delle **fatture quietanzate** inerenti le spese sostenute (di cui al citato art.5) o altra idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.*

Italia Lavoro S.p.A., verificato il regolare e tempestivo invio della suddetta documentazione, procederà al ¹²pagamento nei successivi **60 giorni**.

Il mancato invio della richiesta di liquidazione del contributo, con la prevista documentazione, nei termini innanzi indicati, comporterà la decadenza dallo stesso, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte di Italia Lavoro S.p.A.

Italia Lavoro S.p.A. ha, comunque, la facoltà, come meglio indicato all'art.9, di attivare, in qualsiasi momento, procedure di **monitoraggio a campione** della documentazione attestante la veridicità delle informazioni rese (dal soggetto richiedente il contributo) in forma di autodichiarazione.

8. NORMATIVA COMUNITARIA

I contributi di cui al presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia.

La normativa comunitaria applicabile alla presente iniziativa è costituita dal Reg. (CE) **n.1998/2006** e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore

A tal fine, i soggetti beneficiari del contributo dovranno rilasciare, all'atto della presentazione della domanda, apposita dichiarazione di rispetto della normativa comunitaria applicata (all.9).

9. REGIME CONTROLLI

Italia Lavoro, come già indicato all'art.7 ultimo cpv, ha la facoltà di svolgere verifiche e controlli "a campione" in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo e successivamente finanziati secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito, anche presso i soggetti terzi.

¹² Vedasi nota 11



I controlli potranno essere effettuati oltre che da Italia Lavoro anche dallo Stato Italiano.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno conservare i documenti giustificativi in originale delle spese sostenute. I soggetti beneficiari sono, altresì, tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e alla sua conservazione per tre anni dopo la chiusura parziale o finale del progetto.

Nel caso in cui, nell'ambito delle previste attività di verifica e controllo, dovessero essere accertate delle irregolarità od omissioni **non sanabili** potrà essere revocato il contributo eventualmente già erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio.

10. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 D. LGS. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dall'Azione di Sistema Welfare To Work saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal progetto medesimo;
- il trattamento dei dati personali e sensibili forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici;
- il conferimento dei dati è necessario per l'inserimento dei soggetti nei percorsi previsti dall'Azione di Sistema. Un eventuale diniego comporterà necessariamente la cancellazione dei nominativi dei soggetti dall'Azione stessa;
- titolare del trattamento è Italia Lavoro S.p.A.;
- i dati conferiti potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa progettuale. In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, scrivendo al Titolare al seguente indirizzo: privacy@italialavoro.it;

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni è individuato nella persona dell'Avv. Edoardo De Biase. Per contatti: infomanager@italialavoro.it

12. PUBBLICAZIONE

L'Avviso sarà pubblicato in versione integrale sul portale dell'Agenzia Tecnica del Ministero del Lavoro (www.italialavoro.it).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo: infomanager@italialavoro.it.



13. ALLEGATI

- Domanda di ammissione a contributo (all.1)
- Dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione (all.2)
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (all.3)
- Dichiarazione sostitutiva relativa ai carichi penali (all.4)
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'albo professionale (all.5)
- Dichiarazione sostitutiva attestante lo stato operativo dell'impresa (all.6)
- Dichiarazione sostitutiva rispetto requisiti di legge (all.7)
- Richiesta di liquidazione del contributo (all.8)
- Dichiarazione de minimis (all.9)

ITALIA LAVORO S.P.A
Il Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Reboani